PER
IL BEATO FELICE
CHE TIENE IN BRACCIO GIESV BAMBINO.
SONETTO

Dedicato all' Illustre, & Eccellente Sig., il Sig.

COSMO BERARDINELLI
CHIRVRGO.

Ad instanza Di Venantio Mossi, è Domenico Nouelli.

VMiltà quanto puoi? Tù già dal Cielo
Nel Seno di MARIA traheſti Iddio
Chè per purgar d' Adamo il fallo rio,
Volle prouar di cruda morte il telo;

Et or' d' Vmanità ſpiegando il velo,
Per far nell' Vmiltà pago il diſio,
Di FELICE nel grembo vmile, e pio
Diſcende qui, doue frondeggia il Stelo.

Pur queſti è il Sole eterno, ombra fugace
E' l' Vomo; e quel dalla beata mole
Sceſo à FELICE in ſen 'porta la face.

O' merauiglie inuſitate, e ſole,
Il Diuin Sole in braccio all' Vomo giace.
Chi crederia giacerſi all' ombra il Sole.

L. A. C.

IN ROMA, per Ignatio de' Lazari. 1681. *Con Licenza de' Supriori.*